



Estratto dal

Rendiconto Generale

Esercizio 2012

INDICE

1. Introduzione	pag.	5
2. Il quadro generale	pag.	8
2.1. Configurazione Istituzionale e ambito operativo dell'Istituto	pag.	8
2.2. Il Piano di Attività ISFOL 2012	pag.	9
2.2.1. I Piani di attuazione dei Programmi Operativi Nazionali	pag.	11
2.2.2. Iniziative e Programmi Comunitari	pag.	17
2.2.3. Piani e Progetti Nazionali e Internazionali	pag.	18
2.2.4. I Committenti	pag.	23
3. Alcuni aspetti caratterizzanti l'esercizio	pag.	25
4. Organico e movimenti del personale	pag.	30
4.1. Il quadro generale	pag.	30
4.2. Organico e movimenti del personale	pag.	33
4.3. Movimenti del personale	pag.	34
4.4. Personale a tempo indeterminato	pag.	35
4.5. Personale a tempo determinato	pag.	36
4.6. Spese del personale	pag.	37
5. La gestione di competenza	pag.	40
6. La gestione dei residui	pag.	43
6.1. Il riaccertamento dei Residui Es. 2006-2010	pag.	43
6.2. Consistenza dei Residui per l'esercizio 2012	pag.	43
6.3. L'utilizzo dei Residui di Stanziamento	pag.	44
7. L'Avanzo di Amministrazione	pag.	57
8. Rispetto dei limiti finanziari	pag.	60
9. Altri adempimenti di legge	pag.	72
10. Indicatori di bilancio	pag.	72

1. Introduzione

La presente relazione sulla gestione fornisce un accurato commento al Rendiconto Generale dell'Esercizio 2012, redatto secondo gli schemi previsti dal Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza vigente alla data del 31/12/2012.

Con la presente introduzione si intende fornire un semplice quadro riepilogativo delle principali risultanze della gestione contabile dell'Istituto, illustrando, in modo sintetico ma esaustivo, le principali poste contabili.

In applicazione del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità approvato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali con nota n. 0031042 del 24 novembre 2008, il presente rendiconto generale è stato redatto distintamente per la parte di attività riferibile:

- alla gestione ordinaria
- alle contabilità speciali
- alla contabilità ISFOL ex IAS

considerando "gestione ordinaria" l'attività istituzionale dell'Istituto finanziata dal contributo ordinario di funzionamento, "contabilità speciali" le attività finanziate da soggetti esterni il cui utilizzo è sottoposto a vincoli di destinazione riguarda tutto ciò che l'Istituto gestisce al di fuori delle proprie attività istituzionali, quali:

- attività a valere sulla Programmazione Comunitaria 2007-2013 del Fondo Sociale Europeo,
- Programmi Comunitari in carico all'Istituto (LLP "Leonardo da Vinci", "Euroguidance", "Nec", ecc.)
- altre risorse finanziarie derivanti da accordi e convenzioni con soggetti nazionali e/o internazionali.

La "contabilità ex IAS" si riferisce alle attività del soppresso ente Istituto per gli Affari Sociali (IAS) a seguito del Decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, l'art. 7 comma 15, convertito in legge n. 122 del 30/07/2010 gli Affari Sociali (IAS) che ha previsto il trasferimento all'ISFOL delle relative funzioni e di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi.

Il Rendiconto Finanziario Decisionale ha registrato stanziamenti in entrata totali pari ad **€ 108.314.978,71** di cui;

- € 60.695.724,50 di Entrate correnti
- € 1.017.254,21 di Entrate in conto capitale
- € 46.602.000,00 di partite di giro

Nel dettaglio:

- relativamente alla “**gestione ordinaria – Istituzionale**”, si evidenziano stanziamenti in entrata per un importo totale di € **34.120.341,20** così distinte:

€ 33.131.921,76 di Entrate correnti
€ 988.419,44 di Entrate in conto capitale
€ 0,00 di partite di giro

- relativamente alla “**contabilità speciali**”, si evidenziano stanziamenti in entrata per un importo totale di € **74.194.637,51** così distinte:

€ 27.563.802,74 di entrate correnti
€ 28.834,77 di entrate in conto capitale
€ 46.602.000,00 di partite di giro

- relativamente alla “**Contabilità ex las**”, non si evidenziano stanziamenti in entrata.

Il Rendiconto Finanziario Decisionale ha registrato stanziamenti in uscita pari ad **118.010.151,81** di cui:

€ 69.726.006,61 di Spese correnti
€ 1.682.145,20 di Spese in conto capitale
€ 46.602.000,00 di partite di giro

Nel dettaglio:

- relativamente alla “**gestione ordinaria – Istituzionale**”, si evidenziano stanziamenti in uscita per un importo totale di € **43.766.928,01** così distinte:

€ 42.150.367,58 di Spese correnti
€ 1.616.560,43 di Spese in conto capitale
€ 0,00 di partite di giro

- relativamente alla “**contabilità speciale**”, si evidenziano stanziamenti in uscita per un importo totale di € **74.243.223,80** così distinte:

€ 27.575.639,03 di Spese correnti
€ 65.584,77 di Spese in conto capitale
€ 46.602.000,00 di partite di giro

- relativamente alla “**Contabilità ex las**”, non si evidenziano stanziamenti in uscita.

Il pareggio tra le Entrate e le Spese delle tre gestioni si è realizzato mediante l'utilizzo parziale dell'Avanzo di Amministrazione 2011 per € **9.695.173,10** di cui:

- relativamente alla “**gestione ordinaria – Istituzionale**” per € **9.646.586,81**;
- relativamente alla “**contabilità speciale**” per € **48.586,29**;
- relativamente alla “**Contabilità ex las**” per € **0,00**;

La gestione finanziaria ha registrato un Avanzo presunto di Amministrazione, cumulato con gli Esercizi precedenti, pari ad € **20.838.570,74** di cui:

- parte vincolata per € 1.842.531,94
- parte disponibile per € 18.996.038,80

I residui attivi al termine dell'Esercizio ammontano ad € **69.043.930,83**.

I residui passivi al termine dell'Esercizio ammontano ad € **63.217.403,90** e sono evidenziati, nel Rendiconto Decisionale e Gestionale, nella colonna “x – Totale Residui al termine Esercizio” per € 62.841.889,33 e nella colonna “g – Impegni di Stanziamento” per € 375.514,57.

La gestione di cassa ha evidenziato una consistenza finale pari ad € **15.012.043,81** quale saldo risultante dalla BNL cassiera dell'Istituto al 31 dicembre 2012 per € - 1.539.770,81 e quale saldo risultante presso la Banca d'Italia per € 16.551.814,62, secondo le disposizioni normative della Tesoreria Unica.

2. Il quadro generale

2.1. Configurazione istituzionale e ambito operativo dell'Istituto

L'Isfol, Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori, è un Ente Pubblico appartenente al comparto degli Enti Pubblici di Ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della L. 09/05/1989 n. 168.

E' istituito nel 1973 con D.P.R. n. 478 per accompagnare la prima fase di decentramento regionale delle competenze in materia di formazione professionale, codificata nella legge quadro 845 /78.

Dal 1979 fa parte degli "Enti di notevole rilievo" (DPCM in GU 334 del 7/12/1979) e con Decreto legislativo 419 del 29 /10/1999, viene riconosciuto Ente di ricerca.

Sin dagli anni '80 svolge il ruolo di assistenza tecnico-scientifica al MLPS per la valorizzazione delle risorse umane ed in particolare svolge il ruolo di assistenza metodologica e scientifica per le Azioni di sistema del FSE. Svolge, inoltre, incarichi attribuitigli dal Parlamento e collabora stabilmente con organismi ed istituzioni comunitarie ed internazionali.

Nel 2011 è stato approvato, con DPCM dell'11/01/2011 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 4/04/2011), lo Statuto attualmente vigente che conferma l'Isfol quale Ente Nazionale di Ricerca, dotato di autonomia scientifica, metodologica, organizzativa, amministrativa e contabile sottoposto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Istituto opera nel campo della formazione delle politiche sociali e del lavoro al fine di contribuire alla crescita dell'occupazione, al miglioramento delle risorse umane, all'inclusione sociale e allo sviluppo locale. Relativamente a tali finalità, esso svolge e promuove attività di studio, ricerca, sperimentazione, documentazione, informazione e valutazione, consulenza ed assistenza tecnica ed opera a supporto delle competenze dello Stato nonché delle Regioni e delle Province Autonome. Promuove, attua e realizza le attività previste nel Programma nazionale per la ricerca e svolge attività di ricerca statistica in quanto fa parte del SISTAN. Partecipa altresì ai Circoli di Qualità contribuendo allo sviluppo della qualità della statistica pubblica. Cura la qualità della propria produzione statistica, in merito al disegno di indagine, alla metodologie di analisi quantitativa e all'utilizzo dei sistemi di classificazioni internazionali.

L'isfol ha anche una forte proiezione internazionale in quanto Centro di riferimento e gestione nazionale di programmi ed iniziative comunitarie per le risorse umane ed il capitale professionale. In particolare e' Agenzia nazionale Lifelong Learning Programme - Programma Settoriale Leonardo da Vinci ed Ente capofila di reti e progetti europei in tema di analisi delle competenze e dei fabbisogni professionali per l'occupabilità e l'innovazione.

Nell'ambito delle attività svolte dall'Istituto si evidenziano:

- l'attenzione e l'impegno dell'Istituto sull'intero versante delle politiche dello sviluppo professionale delle risorse umane (politiche del lavoro e politiche formative);
- l'analisi di tutti gli aspetti del sistema di formazione professionale e, in particolare gli aspetti strutturali (sedi, personale) gli aspetti di processo (programmazione, progettazione, formazione-didattica, monitoraggio, certificazione, valutazione), gli aspetti di interazione (le interazioni con l'istruzione e il lavoro), la tipologia dell'offerta (dal diritto-dovere alla formazione continua), le caratteristiche dei fruitori;
- il monitoraggio dei servizi per l'impiego e delle politiche attive;
- le azioni volte a sostenere l'inclusione al lavoro dei soggetti in condizione di svantaggio quale premessa per la loro piena inclusione nel contesto locale;
- la forte concentrazione di *know how* innovativo, alimentato soprattutto dall'assistenza tecnica alle Iniziative e Programmi Comunitari che hanno come *mission* la ricerca di percorsi innovativi ed esemplari;
- la necessaria integrazione della "ricerca" con l'attività consulenziale e di supporto alle amministrazioni (non solo e non tanto erogazione di servizi ma anche e soprattutto momento di elaborazione di soluzioni prototipali e paradigmatiche).

L'attività di ricerca è pianificata in accordo con il Ministero del lavoro vigilante vigilante ed in modo coordinato con gli EPR e le Agenzie europee su temi di interesse comune. In particolare la ricerca in campo economico e sociale segue un approccio multidisciplinare e comparativo a livello europeo e internazionale, con attenzione costante alle politiche comunitarie sull'occupazione, sulla formazione e sulla povertà. Produce e valorizza un sistema documentale ed editoriale integrato a carattere scientifico e tecnico.

Il confronto sistematico con il MLPS, il MIUR e la Comunità scientifica permette di produrre conoscenze rilevanti e consistenti finalizzate ai decisori di policy.

2.2. Il Piano di attività ISFOL 2012

Il Piano di attività dell'Istituto per il 2012 è la risultante di vari piani, programmi e progetti operativi, con finalità, fonti finanziarie e committenze diverse, nonché fenomeni programmatori fortemente differenziati. (*cfr. Tab 1 Progetti di attività annualità 2012*).

Sotto il profilo dei contenuti le attività rientrano comunque all'interno delle politiche del lavoro, della formazione e dell'inclusione sociale e si realizzano sia attraverso attività di mera ricerca sia di assistenza tecnica/supporto consulenziale o di disseminazione dei risultati.

TABELLA PROGETTI ATTIVITA' ANNUALITA' 2012

PROGRAMMI/PIANI/PROGETTI	TIPOLOGIA FONTE FINANZIARIA	RISORSE FINANZIARIE	%
PON "Azioni di sistema " Competitività	Fondo Sociale Europeo – Fondo di Rotazione	4.358.489,00	15,72
PON "Governance e Azioni di sistema " Convergenza	Fondo Sociale Europeo – Fondo di Rotazione	20.111.805,95	72,53
EQF National Coordination Points - Agreement n. EAC-2011-0512	Commissione Europea – Fondi Nazionali	105.000,00	0,38
RTHJ - Progetto NEW SKILLS NETWORK - capofila The Research Liaison Office - Agreement 2009-11970	Fondi Internazionali	7.300,00	0,03
Implementation of the European Agenda for Adult Learning - Decision n.2012 - 3853/001-001	Fondi Internazionali	36.389,94	0,13
Progetto COLOR	Fondi Internazionali	40.435,75	0,15
Progetto DISCO II - LLP.LDV-TOI-10-AT-0030	Fondi Internazionali	17.151,43	0,06
National Team of ECVET Experts 2012 - 2013 (365760-LLP-1-2011-1-IT-LEONARDO -ECVET-EXP)	Fondi Internazionali	99.800,00	0,36
EQAVET - Agreement 2010-4633/001-001 (Project n. 191182 LLP - 1-2010 1MT)	Fondi Internazionali	3.672,59	0,01
<u>QUALVET@RO - Agreement 2010-4918/001-001 (Project n. 191183 LLP - 1-2010 1RO Leonardo-EQAVET)</u>	Fondi Internazionali	10.000,00	0,04
Progetto Vale "Valorising Language Expertise" - Reference n. 519185 - LLP-1-2011 -IT-KA2-KA2AM	Fondi Internazionali	17.224,50	0,06
Contratto di Partenariato - Progetto RATIO L3 - Romania	Fondi Internazionali	117.500,23	0,42
Refernet Action 2012 - Agreement 2011-FPA7/GP/RPA/Refernet - FA/001/11	Fondi Internazionali	43.620,00	0,16
Contratto di Partenariato - Progetto OFFICE - Romania	Fondi Internazionali	86.790,36	0,31
Progetto "Central European Platform for an Ageing Society" - Chamber of Labour of Upper Austria	Fondi Internazionali	41.778,09	0,15
University of Jyvaskyla - ELPGN 2011-2012 Agreement number - EAC - 2010-1376	Fondi Internazionali	28.477,00	0,10
Contratto di Partenariato - Progetto SILCO - Romania	Fondi Internazionali	76.441,94	0,28
MLPS D.G. POF - DD 172/CONT/I/2008 del 23/12/08 - "Centro per cooperazione euromediterranea"	Fondi Nazionali	162.200,00	0,58
MLPS D.G. POF - Progetto SOCIAL - Convenzione del 29/07/2010	Fondi Nazionali	75.000,00	0,27
CRNO Euroguidance	Commissione Europea – Fondi Nazionali	204.000,00	0,74
Programma Comunitario Leonardo da Vinci AGN Funzionamento	Commissione Europea – Fondi Nazionali	1.894.880,00	6,83
Centro Nazionale Europass	Commissione Europea – Fondi Nazionali	192.000,00	0,69
Totale		27.729.956,78	100,00
Il totale generale non comprende il Fondo Istituzionale pari ad euro 33.125.072,00			

2.2.1. – I piani di attuazione dei Programmi Operativi Nazionali

L'Istituto ha sviluppato le sue attività per la programmazione 2007-2013 in attuazione dei **Programmi Operativi Nazionali** - PON "Governance e Azioni di Sistema" e PON "Azioni di sistema"¹ il cui ammontare finanziario rappresenta l'88,24% delle risorse del Bilancio d'Istituto, al netto delle risorse del fondo Istituzionale (pari a euro 33.125.072,00) e dei residui di stanziamento del Bilancio 2012.

Indicazioni più dettagliate sono riportate nella tabella riguardante i progetti attivati nell'annualità 2012 secondo la tipologia della fonte finanziaria.

Nella Programmazione FSE 2007-2013 le azioni di sistema sono una delle principali modalità di intervento per promuovere l'innovazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro.

I PON a titolarità Ministero del lavoro, alla luce della nuova ridefinizione delle competenze tra Stato e Regioni e, in linea con il QSN, sono uno strumento importante per interventi volti alla costruzione del "sistema paese" e per ridurre la frammentazione territoriale e la diversificazione di standard e regole. Sono altresì importanti per attivare azioni di indirizzo nonché di monitoraggio, valutazione e definizione di standard e dispositivi a valenza nazionale.

I PON rappresentano sono altresì importanti per implementare le riforme dei sistemi di istruzione, formazione, lavoro, in linea con la Strategia Europea per l'occupazione e la costruzione di un sistema di Lifelong Learning.

I due PON del Ministero del Lavoro, per i quali L'ISFOL è struttura in house, hanno avuto un diverso peso finanziario e rispecchiano le specificità territoriali soprattutto per le Regione dell'Obiettivo Convergenza. Essi sono caratterizzati, infatti, da modalità attuative con azioni rivolte ai sistemi (della formazione/istruzione e del lavoro) e al miglioramento delle reciproche relazioni, puntando su qualità, innovazione, adeguamento ai parametri europei, sviluppo della dimensione transnazionale, scambio di buone pratiche.

L'ISFOL, in attuazione delle direttive e priorità espresse dal Ministero vigilante già nei documenti di Programmazione, ha accompagnato la realizzazione delle azioni di sistema previste negli Assi prioritari, finalizzando la propria attività, in particolare alle seguenti attività: definizione di metodologie, strumenti, criteri e modalità di analisi e diffusione delle buone pratiche, progettazione e coordinamento tecnico di sperimentazioni legate all'evoluzione normativa ed alla qualità ed integrazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro, dei diritti e le pari opportunità, delle politiche sociali, dei servizi per l'impiego, analisi dei sistemi formativi e del lavoro, coordinamento tecnico e proposizione di metodologie e strumenti in materia di monitoraggio e valutazione, azioni di

¹Gli atti di approvazione del Piano di attività ISFOL Programmazione FSE 2007-2013 per l'attuazione del PON "Governance e Azioni di Sistema"-ob.1 Convergenza e del PON "Azioni di Sistema" - ob.2 Competitività Regionale e Occupazione sono rispettivamente i DD.DD della D.G per le Politiche dei Servizi per il Lavoro n. 265 e 266 del 22/10/2012; della D.G. Politiche Attive e Passive del Lavoro n. 840 e 841 del 30/10/2012; della D.G. per il Terzo Settore e le Formazioni Sociali n. 26 del 28/02/2013; la Convenzione con il Dipartimento Pari Opportunità del 22/04/2008, successive modifiche con atto aggiuntivo del 08/08/2008 e integrazione alla Convenzione del 10/12/2012.

valutazione degli interventi cofinanziati dal FSE, azioni di assistenza tecnica al PON e all'Autorità Capofila del FSE.

Per quanto riguarda l'obiettivo Convergenza, si è assicurata un'attenzione maggiore ai sistemi e alle modalità di accompagnamento e supporto, proprio per superare divari che ancora permangono nel territorio. Per cui sono state sviluppate modalità di intervento per il consolidamento di knowledge come obiettivo dei diversi interventi anche attraverso una maggiore azione di coinvolgimento, analisi/intervento e disseminazione di esperienze catturando i fabbisogni per renderli sistema attraverso la modellizzazione, standardizzazione e trasferimento di pratiche.

Gli aspetti di integrazione delle policy e delle reti, inoltre, hanno necessitato di un approccio multilevel-governance maggiore rispetto alle Regioni obiettivo Competitività con azioni che, pur considerando la problematica esternalizzazione/internalizzazione hanno supportato la definizione, attuazione e sviluppo delle strategie e degli obiettivi operativi.

Le attività che L'ISFOL ha realizzato nell'ambito di tale programmazione comunitaria, sono state caratterizzate:

- da un forte valore aggiunto in termini di innovazione e di integrazione e complementarità;
- da capacità di tradurre i risultati della ricerca e dell'osservazione dei fenomeni in specifici supporti consulenziali alle Amministrazioni centrali e alle Regioni dell'obiettivo Convergenza;
- da uno sforzo di concentrare le attività su un numero limitato di priorità e di temi che dia maggior visibilità ai risultati conseguiti e valorizzi le sinergie interne.

I Piani di attività ISFOL finanziati con risorse FSE riguardano tre specifiche committenze: la D.G. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro, la D.G. per le Politiche dei Servizi per il Lavoro, il DPO - Dipartimento per i diritti e le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio. Essi sono organizzati per progetti afferenti ai diversi Obiettivi Specifici secondo un'articolazione coerente con la struttura dei programmi operativi (Assi e obiettivi specifici) con riferimento ai seguenti temi, che vengono declinati secondo la specificità dei due obiettivi ai quali i PON fanno riferimento (Convergenza e Competitività regionale e occupazione).

Il Piano d'attività relativo alle tematiche del mercato del lavoro ha sincretizzato l'impatto di dieci anni di orientamenti europei per l'occupazione - dalla Strategia europea per l'occupazione alla Strategia di Lisbona - sulle politiche attive del lavoro e sui processi di riforma dell'ordinamento del lavoro e delle relazioni industriali in Italia.

I progetti realizzati hanno consentito l'analisi degli interventi rivolti specifiche tipologie di destinatari (come giovani, donne, ecc.) e di territori.

L'Istituto ha realizzato progetti tenendo conto dei vari strumenti di politica attiva del lavoro e della normativa in materia nonché interventi specifici su mobilità sociale, dinamiche delle retribuzioni, adattabilità dei lavoratori adulti e intercettazione della manodopera straniera.

Il contributo dei progetti si è sostanziato in un supporto conoscitivo specifico alla individuazione operativa e concertata di linee di azione di politica attiva del lavoro dedicate ad affrontare adeguatamente i principali fenomeni emergenti nel mercato del lavoro.

In continuità con le attività realizzate dall'Isfol a valere sui PON 2000 – 2006, una parte consistente delle attività ha avuto lo scopo di rendere disponibili dati affidabili relativi all'utilizzo dei contratti di lavoro, all'impatto sull'organizzazione e sull'investimento in capitale umano nelle imprese. In particolare l'Istituto si è impegnato nella raccolta di dati sulle necessità di lavoro qualificato per le imprese e nell'articolazione esclusiva delle singole attività su tematiche emergenti (da individuare su base annuale).

Rispondendo alla priorità ministeriale dell'analisi dell'evoluzione del mercato del lavoro con particolare riguardo ai diversi territori e ai target a maggiore rischio di disoccupazione di lunga durata e/o di esclusione socio-lavorativa, l'ISFOL ha realizzato attività di ricerca dedicata allo studio del sistema dei c.d. ammortizzatori sociali, ed, in particolare, di quelle misure di intervento ordinario e straordinario previste dall'attuale ordinamento per fronteggiare situazioni di interruzione dell'attività di impresa e più in generale la crisi economica del Paese. Le attività hanno carattere pluriennale ed hanno come obiettivo la predisposizione di un sistema di analisi delle misure adottate a livello nazionale/regionale e delle previsioni collettive, nonché di monitoraggio degli effetti prodotti, al fine di pervenire ad un corpus informativo a supporto della definizione di nuove politiche di intervento o della ridefinizione di quelle già attuate o in fase di attuazione.

L'ISFOL ha continuato anche a svolgere l'attività di monitoraggio dei sistemi per il lavoro, attraverso l'indagine censuaria sui Servizi per l'impiego, per analizzare l'allineamento agli standard nazionali di qualità e le strategie e le soluzioni organizzative adottate per la realizzazione di carotaggi qualitativi su campioni ristretti di Centri per l'Impiego (Cpi), incentrati sull'erogazione di servizi di rilievo - come ad esempio i Servizi alle imprese -, la focalizzazione su tematiche e target, il raccordo con la formazione professionale, l'integrazione tra politiche attive e passive per il lavoro, l'analisi delle caratteristiche professionali degli operatori dei Centri stessi.

In generale, la logica che ha ispirato l'intervento dell'ISFOL nel quadro dei PON ha inteso coniugare il ruolo di Ente di ricerca con la dimensione applicativa della ricerca stessa con una serie di attività riguardanti:

- l'analisi dei processi di riforma, della loro attuazione, dell'evoluzione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro;
- la modellizzazione;
- la definizione e produzione di strumenti;
- l'accompagnamento e supporto mirato alle specifiche esigenze delle Regioni obiettivo Convergenza;
- la diffusione dei risultati.

PIANI ATTIVITA' FSE 2007-2013 (ANNUALITA' 2012)

PON "Governance e Azioni di sistema" Convergenza
Asse Adattabilità
Obiettivo specifico 1.1
Titolo Progetto: Contributo al Monitoraggio dell'occupazione in Italia
Titolo Progetto: Servizi trasversali di coordinamento
Titolo Progetto: Sviluppo e applicazione di servizi statistici e metodologici a supporto delle attività del PON
Obiettivo specifico 1.3
Titolo Progetto: Lavoro sommerso, economia informale e politiche per l'emersione
Obiettivo specifico 1.4
Titolo Progetto: Formazione e impresa formativa
Titolo Progetto: Lo sviluppo dell'apprendistato e dei tirocini
Titolo Progetto: Shift Aid
Asse Occupabilità
Obiettivo specifico 2.1
Titolo Progetto: Consolidamento e ampliamento del programma Pro.P nelle regioni obiettivo convergenza
Titolo Progetto: Analisi dei target specifici del mercato del lavoro
Obiettivo specifico 2.2
Titolo Progetto: Occupazione e sviluppo del capitale umano nei sistemi territoriali
Titolo Progetto: Contrasto ai rischi di esclusione sociale e finanziaria
Obiettivo specifico 2.3
Titolo Progetto: Economia sociale e terzo settore
Asse capitale umano
Obiettivo specifico 3.1
Titolo Progetto: Apprendimento e certificazione delle competenze
Titolo Progetto: Valutazione delle competenze degli adulti: la metodologia PIAAC
Titolo Progetto: Domanda e offerta di formazione professionale e iniziale
Titolo Progetto: Analisi e anticipazione dei fabbisogni professionali e delle competenze
Titolo Progetto: Politiche attive del Lavoro, Sviluppo territoriale e Mezzogiorno
Titolo Progetto: Indagine sulle transizioni scuola-lavoro
Titolo Progetto: Sviluppo e applicazione di servizi statistici e metodologici a supporto delle attività del PON
Titolo Progetto: Servizi Integrati di Coordinamento
Titolo Progetto: Servizi trasversali di coordinamento
Titolo Progetto: Azioni di sistema per migliorare la qualità e le competenze nell'ambito dei servizi per l'inclusione e la coesione sociale
Asse Pari Opportunità
Obiettivo specifico 4.1
Titolo Progetto: Inserimento e permanenza delle donne nei sistemi dell'innovazione e della ricerca scientifica e consolidamento dell'azione sul monitoraggio e la valutazione in chiave di genere
Obiettivo specifico 4.2
Titolo Progetto: Sperimentazione della trasferibilità degli indirizzi operativi predisposti per la valutazione in chiave di genere alla valutazione sensibile alle diverse forme di discriminazione

Asse Capacità Istituzionale
Obiettivo specifico 5.4
Titolo Progetto :Analisi e supporto alle fonti informative e monitoraggio del FSE
Titolo Progetto: Governance, qualità dei sistemi e strumenti della valutazione
Titolo Progetto: Strumenti per la gestione di azioni finanziate con FSE
ASSE TRANSNAZIONALITA'
Obiettivo specifico 6.1
Titolo progetto: Cooperazione transnazionale

Obiettivo specifico 6.2
Titolo progetto: Cooperazione transnazionale A.T. Regioni
Asse ASSISTENZA TECNICA
Obiettivo specifico 7.1
Titolo Progetto: Supporti specifici alla DG Politiche attive e passive del lavoro

PIANO ATTIVITA' FSE 2007-2013 (ANNUALITA' 2012)

PON "Azioni di sistema" Competitività
Asse Adattabilità
Obiettivo specifico 1.1
Titolo Progetto: Contributo al Monitoraggio dell'occupazione in Italia
Titolo Progetto: Servizi trasversali di coordinamento
Titolo Progetto: Sviluppo e applicazione di servizi statistici e metodologici a supporto delle attività del PON
Obiettivo specifico 1.3
Titolo Progetto: Lavoro sommerso, economia informale e politiche per l'emersione
Obiettivo specifico 1.4

Titolo Progetto: Formazione e impresa formativa
Titolo Progetto: Lo sviluppo dell'apprendistato e dei tirocini
Titolo Progetto: Shift Aid
Asse Occupabilità
Obiettivo specifico 2.1
Titolo Progetto: Analisi dei target specifici del mercato del lavoro
Titolo Progetto: Consolidamento e ampliamento del Programma Pro.P nelle regioni obiettivo competitività
Obiettivo specifico 2.2
Titolo Progetto: Occupazione e sviluppo del capitale umano nei sistemi territoriali
Asse capitale umano
Obiettivo specifico 3.1
Titolo Progetto: Apprendimento e certificazione delle competenze
Titolo Progetto: Valutazione delle competenze degli adulti: la metodologia PIAAC
Titolo Progetto: Domanda e offerta di formazione professionale e iniziale
Titolo Progetto: Analisi e anticipazione dei fabbisogni professionali e delle competenze
Titolo Progetto: Indagine longitudinale sulle transizioni scuola-lavoro
Titolo Progetto: Politiche attive del Lavoro, Sviluppo territoriale e Mezzogiorno
Titolo Progetto: Sviluppo e applicazione di servizi statistici e metodologici a supporto delle attività del PON
Titolo Progetto: Azioni di sistema per migliorare la qualità e le competenze nell'ambito dei servizi per l'inclusione e la coesione sociale
Titolo Progetto: Servizi Integrati di Coordinamento
Titolo Progetto: Servizi Trasversali di Coordinamento
ASSE TRANSAZIONALITA'
Obiettivo specifico 4.1
Titolo Progetto: Cooperazione transnazionale
Obiettivo specifico 4.2
Titolo Progetto: Cooperazione transnazionale
Asse ASSISTENZA TECNICA
Obiettivo specifico 5.1
Titolo Progetto: Analisi e supporto alle fonti informative e monitoraggio del FSE
Titolo Progetto: Governance, qualità dei sistemi e strumenti per la valutazione

2.2.2. – Iniziative e programmi comunitari

Altri fenomeni programmatori di rilievo riguardano le attività di assistenza tecnica prestata dall'ISFOL:

- al **Programma comunitario LEONARDO DA VINCI** (coordinato dal Ministero del Lavoro e dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca scientifica) mediante l'Agenzia Nazionale, istituita presso l'Isfol.
- al **Programma comunitario EUROPASS** (autorità di gestione è il Ministero del Lavoro) mediante un Centro Nazionale, istituito presso l'Isfol.
- al **Programma comunitario CRNO EUROGUIDANCE ITALY** (coordinato dal Ministero del Lavoro).

L'Agenzia Nazionale LLP - LEONARDO DA VINCI ^[1], in qualità di agenzia esecutiva della Commissione Europea (Direzione generale Istruzione e Cultura) assomma una pluralità di compiti di natura diversa; è chiamata, infatti, ad azioni:

- di informazione, di assistenza tecnica, di valutazione dei progetti presentati dai soggetti attuatori, di contrattualizzazione, erogazione dei finanziamenti e controllo delle iniziative finanziate;
- di animazione e disseminazione/valorizzazione dei risultati e di monitoraggio tematico.

La linea finanziaria che sostiene l'operatività dell'Agenzia è la *convenzione di funzionamento* con la Commissione europea, cui è allegato un programma di lavoro su base annuale sottoscritto dai Ministeri coordinatori (MLPS e MIUR). I Ministeri cofinanziano le attività dell'Agenzia con propri atti (decreti e /o convenzioni), sulla base di un piano esecutivo di funzionamento, che declina ulteriormente le attività previste dal programma di lavoro.

Nel corso dell'annualità 2012, l'Agenzia Nazionale ha realizzato le attività pianificate nell'ambito del Work Programme e del relativo Piano esecutivo di funzionamento. In particolare sono state realizzate regolarmente le attività di informazione e promozione del Programma (anche attraverso web), di assistenza tecnica a potenziali candidati e beneficiari di finanziamenti, di selezione delle candidature, di contrattualizzazione e gestione dei progetti approvati con riferimento a tutte le azioni a titolarità dell'Agenzia Nazionale, nonché le relative attività di monitoraggio dei beneficiari ed i relativi controlli primari (attività programmate e realizzate nel rispetto di quanto previsto nella Guida per le Agenzie Nazionali).

Con riferimento al Label Europeo delle Lingue sono state realizzate le attività di selezione delle candidature e premiazione dei progetti che hanno ottenuto il relativo riconoscimento.

[1] Gli atti autorizzativi sono rappresentati da Convention EAC-2012-0029; D.D. Direzione Generale Politiche per l'Orientamento e l'Occupazione D.D. 71/CONT/VII/2011 del 02/12/2011; Convenzione con il MIUR D.G. per gli Affari Internazionali del 18/10/2012.

EUROPASS ¹ Europass è un portafoglio di “dispositivi europei” per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (i dispositivi sono 5: curriculum vitae, passaporto delle lingue, mobilità, supplemento al certificato, supplemento al diploma). L’ISFOL è Centro Nazionale Europass (NEC) con compiti di coordinamento e promozione dei dispositivi. Il Centro Nazionale fa parte di una rete europea coordinata dalla D.G. UE Istruzione e cultura, con il supporto del Cedefop.

CRNO EUROGUIDANCE ITALY ² *Centro Nazionale Risorse per l’Orientamento Professionale* (Riproduzione e aggiornamento di strumenti informativi per gli operatori di orientamento e diffusione materiali informativi; organizzazione visite di studio per operatori; redazione //i Newsletter; percorsi di e-learning; gestione del sito WWW.centrorisorse.org; partecipazione alle attività della rete europea EUROGUIDANCE; aggiornamento Portale Ploteus.

L’insieme delle Iniziative e Programmi Comunitari rappresenta l’8,26% delle risorse previste per la realizzazione del Piano 2012. Rispetto all’anno precedente questa sezione del Piano ISFOL in cui faceva registrare il 5,90%, ha un incremento di circa 2,36 punti.

2.2.3. – Piani e progetti nazionali e internazionali

Altri piani e progetti (16) sono di minor peso finanziario di quelli precedentemente considerati. Insieme, infatti, impegnano solo il 3,49% per un valore complessivo di circa € 0,968 mln del Piano ISFOL 2012, al netto del contributo istituzionale. Il peso di questi piani e progetti rispetto allo scorso anno, in cui facevano registrare il 6,27%, ha un decremento di circa 2,78 punti.

Nel dettaglio:

PROGETTO “CENTRO PER LA COOPERAZIONE EURO MEDITERRANEA” ³ implementazione presso la sede ISFOL di Benevento di una banca dati sui sistemi di formazione e lavoro dei paesi del bacino del mediterraneo e rilevazione del quadro dei fabbisogni, per il trasferimento delle esperienze volte la potenziamento delle competenze/conoscenze degli attori chiave locali.

PROGETTO RATIO L3 ⁴ Contratto di partenariato n. 457 del 04/03/2010: è un progetto strategico a valere sul Fondo Sociale Europeo Romania. E’ stato avviato nel febbraio del 2010 ed ha la durata di 3 anni e terminerà il 31/12/2012. Il progetto è volto ad analizzare, sviluppare, condividere, sperimentare, valutare

¹ Cfr Grant Agreement n. 2012-0383/001-001 Education, Audiovisual and Culture Executive Agency; D.D. Direzione Generale Politiche per l’Orientamento e l’Occupazione D.D. 75/CONT/VII/2012 del 20/07/2012; Convenzione con il MIUR D.G. per l’Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario, Uff. IV del 19/11/2012

² Cfr Decision n. 2012-0601/001-001 del 28/02/2012 Education, Audiovisual and Culture Executive Agency; D.D. Direzione Generale Politiche per l’Orientamento e l’Occupazione D.D. 55/CONT/II/2012 del 28/06/2012

³ Cfr. D.D. 172/CONT/II/2008 del 23/12/2008

⁴ Cfr. Contratto di finanziamento n. POSDRU/66/4.2/S/41603

e modellizzare una strategia innovativa per la formazione continua del personale dei Servizi per l'Occupazione (SPO) della Romania.

All'interno del progetto l'ISFOL svolge soprattutto un ruolo di esperto di strategie, metodologie e contenuti formativi, mettendo a disposizione il proprio know how maturato nell'ambito delle esperienze relative all'utilizzo delle ICT in ambito formativo.

I partner del progetto sono:

- ANOFM, Agenzia Nazionale per l'Occupazione - Romania (Capofila);
- ISFOL (Italia);
- Provincia di Perugia (Italia);
- Associazione "Targoviste verso l'Europa" - Romania;
- IF - Italia Forma - Italia;
- Gruppo Pragma - Italia;
- TILS Romania - Romania.

PROGETTO SOCIAL ⁵per la realizzazione ed applicazione di un case management a sostegno della riabilitazione e il reinserimento lavorativo degli ex detenuti in Romania.

PROGETTO REFERNET ACTION 2012 ⁶ per le attività di informazione e gestione documentale relativa sull'evoluzione del sistema di istruzione e formazione italiana.

PROGETTO NECT-ECVET ⁷: Gruppo di esperti nazionali ECVET ("**National team of ECVET Experts 2012-2013 ITALY**") Project number: 365760-LLP-2011-IT-LEONARDO-ECVET-EXP; Grant agreement no. 2011- 4379 / 002 – 00; Durata: 01/01/2012-31/12/2013; nel 2012 l'Agenzia nazionale ha organizzato un workshop per i beneficiari della Mobilità Leonardo e diverse riunioni del gruppo esperti.

PROGETTO COLOR ⁸ partenariato con organismi europei per l'implementazione dell'ECVET a livello nazionale e in concreto applicare le sue specifiche tecniche e qualification a livello3 individuate nei settori socio-assistenziale/socio-sanitario ed edili, nonché a testare processi di riconoscimento e trasparenza dei Learning Outcomes.

PROGETTO DISCO II ⁹ partenariato con organismi europei volto al supporto degli strumenti EQF, ECVET, portafoglio Europass affinché gli stessi possano offrire maggiore visibilità delle competenze attraverso una varietà di espressioni terminologiche utili alla descrizione delle occupazioni e, dei profili professionali e lavorativi che afferiscono ai diversi contesti dell'istruzione, del mercato del lavoro e delle imprese.

⁵ Cfr. Convenzione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali –Direzione generale per le politiche per l'orientamento e la formazione prot. Isfol n. 13706 del 30/07/2010 rimodulato e approvato con note Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Prot. 40/9500 del 16/03/2012 e Prot. n.40/11563 del 02/04/2012.

⁶ Cfr. Convenzione Cedefop Agreement 2011-FPA7/GP/RPA/AG/Refernet-FPA/001/11 – Refernet Action 2012

⁷ EACEA N. 27/2011 - Convenzione n. 365760-LLP-2011-IT-LEONARDO-ECVET-EXP -D.D. 22/CONT/VII/2011 del 28/06/2011

⁸ Grant agreement n:201-4648/001-001

⁹ Agreement LLP – TOI- 10AT – 0030 Project number – 2010-1-AT1-LEO 05-02 879 del 12/11/2010.

PROGETTO EQAVET ¹⁰ partenariato con organismi europei finalizzato allo sviluppo di approcci nazionali per il miglioramento della qualità nella formazione professionale attraverso l'implementazione del quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità.

PROGETTO CENTRAL EUROPEAN PLATFORM FOR AN AGEING SOCIETY – CHAMBER OF LABOUR OF UPPER AUSTRIA ¹¹ partenariato con organismi europei per lo studio dell'invecchiamento attivo.

PROGETTO UNIVERSITY OF JYVASKILA ¹² network con organismi europei finalizzato all'elaborazione di proposte per la definizione di meccanismi e strutture di supporto all'implementazione delle priorità identificate nella "Risoluzione del 18.5.2004, rafforzata dalla Risoluzione 21.11.2008, quali:

- incoraggiare l'acquisizione continua di capacità di orientamento al lavoro;
- agevolare l'accesso ai servizi di orientamento da parte di tutti i cittadini compreso l'accreditamento di apprendimenti pregressi derivanti dall'esperienza;
- incoraggiare meccanismi di cooperazione e coordinamento nello sviluppo delle politiche e sistemi di orientamento tra i vari stakeholder nazionali, regionali e locali;
- sviluppare meccanismi di qualità basati sulle evidenze per la definizione di politiche e strumenti.

PROGETTO SILCO ¹³ Contratto di partenariato POSDRU/94/4.1/S/63810 del 15/09/2009. L'obiettivo generale del progetto è progettare, testare, modellare e sperimentare un sistema integrato di servizi di politiche attive del lavoro basato sul linguaggio delle competenze, allineato agli standard europei. Il contributo all'obiettivo generale si realizza attraverso il miglioramento delle competenze e capacità del Proponente così da poter offrire agli utenti, per mezzo del pacchetto innovativo di servizi integrati finalizzati allo sviluppo delle competenze, maggiori opportunità di partecipazione in un mercato di lavoro europeo moderno ed inclusivo. Obiettivi specifici:

- miglioramento, allineamento dei servizi per l'occupazione agli standard europei (EQF, ECVET, EUROPASS), assicurazione della qualità nelle politiche per l'occupazione per favorire la mobilità transnazionale dei lavoratori romeni anche attraverso lo scambio di buone prassi ed esperienze tra Italia e Romania;
- incremento delle collaborazioni regionali e transnazionali fra organizzazioni, agenzie attive sul mercato del lavoro, autorità pubbliche locali ed istituzioni educative e formative. Con questo obiettivo migliorerà la cooperazione con altri attori del settore e crescerà la qualità delle informazioni migliorando le competenze del proprio personale;

¹⁰ Agreement n:2010-4633/001/001;project n. 191182-LLP-1-2010-1MT Leonardo Eqavet del 14/04/2011

¹¹ Agreement n:3CE283P4

¹² Agreement 2011/2012 EAC – 2010-1376 ; D.D. 197/CONT//2010 del 20/12/2010.

¹³ Contratto di finanziamento POSDRU/94/4.1/S/63810 del 07/10/2010

- sviluppo ed implementazione di nuovi modelli organizzativi, attraverso l'introduzione di un nuovo pacchetto di servizi integrati orientati allo sviluppo della qualità ed efficacia dei servizi offerti dal Proponente ed il miglioramento delle capacità amministrative. Questo contribuirà all'incremento dell'efficacia e dell'efficienza delle attività del Proponente;
- utilizzo di un pacchetto di servizi integrato in tutte le strutture territoriali basato sulle competenze e sugli standard europei, assicurando così l'incremento ed il miglioramento dei servizi offerti.

PROGETTO OFFERTA FORMATIVA MIGLIORATA PER CENTRI EFFICIENTI

– OFFICE ¹⁴ Contratto di partenariato POSDRU/94/4.1/S/63817 del 16/09/2010. Il Partenariato del progetto è composto dal Proponente (ANOFM – Agenzia Nazionale per l'Occupazione della Forza Lavoro) e cinque partners transnazionali: ISFOL, Provincia di Perugia, IF (Italia Forma), Sistemi Formativi Confindustria Umbria Soc. Cons. A R.L., Università dei Sapori UdS. Le attività nell'ambito del progetto saranno sorvegliate da un Comitato di Coordinamento del partenariato (CCP) formato da un rappresentante di ciascun partner.

Obiettivo generale:

- sviluppare il know - how organizzativo e metodologico necessario a sostenere il Proponente nell'offerta di programmi formativi di alta qualità, rafforzando nei 22 Centri di formazione presenti nelle Agenzie Provinciali, la capacità di migliorare l'organizzazione e la gestione dei servizi formativi erogati, al fine di offrire ai disoccupati una leva in più per valorizzare le opportunità di occupazione, migliorando le relazioni tra il proponente ed i propri clienti, aumentando, in tal modo, la capacità di analizzare il mercato del lavoro da parte dei propri operatori.

Obiettivi specifici di tale progetto sono:

- aumentare la capacità dei centri propri di formazione, tramite la messa a punto di un nuovo modello di esercizio professionale, per il personale dei centri e per il personale, con compiti relativi all'analisi del mercato del lavoro;
- favorire, nei 22 centri, una formalizzazione condivisa dei processi formativi, tramite relative linee guida e manualistica;
- promuovere la cultura della valutazione e della certificazione delle competenze, al fine di migliorare l'offerta di servizi a livello dei centri di formazione, per favorire quindi, l'occupazione dei disoccupati;
- coinvolgere attivamente nel progetto / sperimentazione i portatori di interesse della struttura del proponente e le parti sociali, sviluppando anche reti di collaborazione con partner pubblici e privati;
- assicurare la trasparenza e la qualità dei programmi formativi pilota, implementando i dispositivi europei con particolare riferimento all'EQF (European Qualification Framework) ed all'ECVET (European Credit system for Vocational Education and Training);
- promuovere il trasferimento dell'esperienza pilota in tutte le offerte formative, per tutti i settori di formazione professionale dei centri interni alla struttura del proponente;

¹⁴ Contratto di finanziamento POSDRU/94/4.1/S/63817 del 08/08/2010

- favorire e facilitare la capitalizzazione di know how tecnico e di gestione dei centri;
- migliorare l'immagine pubblica e la visibilità dei servizi formativi del proponente;
- trasferire i modelli / risultati dai sei centri pilota in cui è stata realizzata la sperimentazione, ai restanti sedici centri interni alla struttura del proponente

PROGETTO EQF National Coordination Points ¹⁵ Quadro comune europeo di riferimento che collega tra loro i quadri e i sistemi di qualificazione dei paesi aderenti per promuovere la mobilità dei cittadini e agevolarne l'apprendimento permanente.

PROGETTO NEW SKILLS NETWORK ¹⁶ - capofila The Research Liaison Office - Agreement 2009-11970 Progetto di networking tematico "New Skills Network" (Grant Agreement no. 2009-11970 Organismo capofila: The Research Liaison Office (IS); Durata: 01/01/2010 - 31/12/2012; nel 2012 l'Agenzia ha contribuito all'organizzazione della conferenza conclusiva ed alla realizzazione dei prodotti finali.

PROGETTO Implementation of the European Agenda for Adult Learning ¹⁷ - per la sensibilizzazione rispetto al tema dell'apprendimento permanente presso gli operatori pubblici e private, le Parti Sociali, le imprese e gli operatori del terzo settore. Nonché per rilevare e diffondere le diverse esperienze e buone pratiche, promuovendone la trasferibilità nelle aree sfavorite.

PROGETTO QUALVET@RO ¹⁸ Contratto di partenariato con organismi europei coordinato dalla Romania e finalizzato alla diffusione delle Buone Pratiche dei Reference Point Nazionali per la qualità dell'IFP in linea con il Quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità.

PROGETTO VALE "Valorising Language Expertise" ¹⁹. Il progetto, svolto in partenariato con altri organismi europei, ha sostenuto la promozione di Europass attraverso: una ricerca europea sulle migliori pratiche e strumenti di valorizzazione delle competenze linguistiche, un'applicazione per smartphones e tablet per scaricare e compilare il Passaporto Europass delle Lingue, strumento di valorizzazione degli apprendimenti formali, informali e non formali.

¹⁵ Agreement n. EAC-2011-0512

¹⁶ Agreement 2009-11970 del 22/12/2009

¹⁷ Decision n. 2012 - 3853/001-001

¹⁸ Agreement 2010-4918/001-001 (Project n. 191183 LLP - 1-2010 1RO Leonardo-EQAVET)

¹⁹ Reference n. 519185 - LLP-1-2011 -IT-KA2-KA2AM

2.2.4. – I COMMITTENTI

Nella tabella di seguito riportata i Programmi e i Progetti che costituiscono il Piano di attività dell'Istituto sono stati elencati in relazione ai seguenti committenti:

- Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale per le Politiche dei Servizi per il Lavoro
- Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale per le Politiche attive e passive del lavoro
- Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale per il Terzo settore e le formazioni sociali
- Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale Inclusione e Diritti Sociali e Resp. sociale delle imprese
- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento "Pari opportunità"
- Commissione Europea
- Regioni e Province
- Altro

Per ciascuna tipologia di committenza è stato calcolato il peso percentuale delle risorse finanziarie di ciascun programma e piano. Nella voce TOTALE di ciascun committente è stato calcolato il peso percentuale delle risorse finanziarie di tutta l'attività del committente rispetto alle risorse finanziarie di tutto il Piano 2012 dell'Istituto (al netto del fondo istituzionale).

I committenti possono essere raggruppati in:

- amministrazioni centrali
- amministrazioni regionali-provinciali
- istituzioni comunitarie /ministeri
- altri soggetti

- a) **AMMINISTRAZIONI CENTRALI**-Il Ministero del Lavoro ha contribuito al finanziamento delle attività 2012 dell'Istituto nella misura del 84,70%. All'interno di tale valore posizione di assoluto rilievo va riservata alla D.G. "Politiche Attive e Passive del Lavoro" con il 62,51%, seguita dalla D.G. "Per le Politiche dei Servizi per il Lavoro" con il 16,39%. e dalla D.G. "Per il Terzo settore e le Formazioni Sociali" con il 5,80%. La Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite il Dipartimento per le Pari Opportunità ha finanziato nella misura del 4,40% le attività 2012.
- b) **ISTITUZIONI COMUNITARIE** con cofinanziamenti nazionali. La Commissione ha contribuito al finanziamento delle attività per un valore percentuale del 9,26%.
- c) **ALTRI SOGGETTI** Ancora poco significativo l'apporto di questa tipologia di committenti.

COMMITTENTE	PROGRAMMI/PIANI/PROGETTI	RISORSE FINANZIARIE	%	%
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche dei Servizi per il Lavoro	PON "Azioni di sistema " Competitività	932.458,60	20,52	
	PON "Governance e Azioni di sistema " Convergenza	3.612.222,05	79,48	
	Totale	4.544.680,65	100,00	16,39
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro	PON "Azioni di sistema " Competitività	3.224.457,50	18,60	
	PON "Governance e Azioni di sistema " Convergenza	13.871.543,22	80,03	
	MLPS D.G. POF - DD 172/CONT/II/2008 del 23/12/08 - "Centro per cooperazione euromediterranea"	162.200,00	0,94	
	MLPS D.G. POF - Progetto SOCIAL - Convenzione del 29/07/2010	75.000,00	0,43	
	Totale	17.333.200,72	100,00	62,51
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per il Terzo Settore e le Formazioni Sociali	PON "Azioni di sistema " Competitività	201.572,90	12,52	
	PON "Governance e Azioni di sistema " Convergenza	1.408.120,68	87,48	
	Totale	1.609.693,58	100,00	5,80
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Pari Opportunità	Governance PON FSE 2007-2013	1.219.920,00	100,00	
	Totale	1.219.920,00	100,00	4,40
Commissione Europea/Ministeri	University of Jyvaskyla - ELPGN 2011-2012 Agreement number - EAC - 2010-1376	28.477,00	1,11	
	Centro Nazionale Europass	192.000,00	7,48	
	CRNO Euroguidance	204.000,00	7,94	
	Programma Comunitario Leonardo da Vinci AGN Funzionamento	1.894.880,00	73,79	
	RTHJ - Progetto NEW SKILLS NETWORK - capofila The Research Liaison Office - Agreement 2009-11970	7.300,00	0,28	
	Implementation of the European Agenda for Adult Learning - Decision n.2012 - 3853/001-001	36.389,94	1,42	
	EQF National Coordination Points - Agreement n. EAC-2011-0512	105.000,00	4,09	
	National Team of ECVET Experts 2012 - 2013 (365760-LLP-1-2011-1-IT-LEONARDO -ECVET-EXP)	99.800,00	3,89	
	Totale	2.567.846,94	100,00	9,26
	Altri	Progetto COLOR	40.435,75	8,89
Progetto DISCO II - LLP.LDV-TOI-10-AT-0030		17.151,43	3,77	
Contratto di Partenariato - Progetto RATIO L3 - Romania		117.500,23	25,85	
Refernet Action 2012 - Agreement 2011-FPA7/GP/RPA/Refernet - FA/001/11		43.620,00	9,59	
Contratto di Partenariato - Progetto SILCO - Romania		76.441,94	16,81	
Contratto di Partenariato - Progetto OFFICE - Romania		86.790,36	19,09	
Progetto "Central European Platform for an Ageing Society" - Chamber of Labour of Upper Austria		41.778,09	9,19	
Progetto Vale "Valorising Language Expertise" - Reference n. 519185 - LLP-1-2011 -IT-KA2-KA2AM		17.224,50	3,79	
QUALVET@RO - Agreement 2010-4918/001-001 (Project n. 191183 LLP - 1-2010 1RO Leonardo-EQAVET)		10.000,00	2,20	
EQAVET - Agreement 2010-4633/001-001 (Project n. 191182 LLP - 1-2010 1MT)		3.672,59	0,81	
Totale		454.614,89	100,00	1,64
		Totale Complessivo	27.729.956,78	
Il totale generale non comprende il Fondo Istituzionale pari ad euro 33.125.072,00				

3. Alcuni aspetti caratterizzanti l'Esercizio

Gestione del bilancio al 31.12.2012

Il bilancio di previsione 2012, deliberato dal Commissario Straordinario con delibera n. 15 del 21 dicembre 2011, è stato approvato dal Ministero Vigilante con nota n. 31/0000074/MA005.A001 del 4 gennaio 2012.

Il Bilancio di Previsione è stato modificato con:

- la prima nota di variazione, adottata dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 4 del 28 marzo 2012 ed approvata dal Ministero Vigilante con nota 31/0001526/MA005.A001 del 2 aprile 2012;
- la seconda nota di variazione, adottata dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 14 del 31 luglio 2012 ed approvata dal Ministero Vigilante con nota 31/0003972/MA005.A001 del 5 settembre 2012;
- la terza nota di variazione, adottata dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 21 del 30 novembre 2012 ed approvata dal Ministero Vigilante con nota 31/0005927/MA005.A001 del 12 dicembre 2012.

NOMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

A seguito di un primo commissariamento dell'Istituto disposto con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 20 luglio 2011, con Decreto del medesimo Ministro del 22 dicembre 2011 (errata corrige in GURI n. 2 del 3 gennaio 2012) è stata disposta la proroga del commissariamento dell'Istituto con la nomina del nuovo commissario straordinario Dott.ssa Matilde Mancini fino al 31/12/2012.

DIMISSIONI DIRETTORE GENERALE

Nel corso del 2012 si è dimesso il Direttore Generale, come riportato nel paragrafo "4. Organico e movimenti del Personale - 4.4. Personale a tempo indeterminato". Alla data attuale non è stato nominato il Direttore Generale dell'Istituto.

RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO ISTITUZIONALE

Riduzione del Contributo Istituzionale di un importo complessivo di 2.151.207,00 a seguito della nota n. 20775 del 11/06/2012 del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali per € 214.702,00 e dell'applicazione del D.L. n.95 del 06 luglio 2012 per €1.936.505,00 allegato n.3 tabella riduzione trasferimenti Enti di Ricerca.

NUOVO STATUTO ISFOL E RIORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Con DPCM dell'11/01/2011 è stato approvato il nuovo Statuto dell'Istituto (pubblicato nella G.U. N. 77 del 4/04/2011). Ne è seguita l'adozione di una serie di provvedimenti di riorganizzazione, *in primis* il Regolamento di organizzazione

e funzionamento degli Organi e delle Strutture dell'ISFOL approvato dal Commissario Straordinario con delibera n. 6 del 26 ottobre 2011; l'attivazione di Servizi delle Strutture e di Progetti strategici con determina del Direttore Generale n. 266 del 7 dicembre 2011; l'organizzazione nell'ambito del Dipartimento Sistemi Formativi delle Strutture e dei Progetti Strategici con determina del Direttore del Dipartimento Sistemi formativi n. 165 del 30 dicembre 2011; l'organizzazione nell'ambito del Dipartimento Mercato del Lavoro e politiche sociali delle Strutture con determina del Direttore del Dipartimento Mercato del Lavoro e politiche sociali n. 288 del 30 dicembre 2011 ed ulteriori atti organizzatori.

Nel secondo semestre 2011 si è determinata la vacanza dei due Direttori dei Dipartimenti a causa del non previsto pensionamento, il Direttore Generale ha assunto ad interim le funzioni del Dipartimento Mercato del Lavoro e, a decorrere dal 1/01/2012, del Dipartimento Sistemi Formativi.

Con delibera del Commissario Straordinario n.6 del 17/04/2012 sono stati nominati i responsabili ad interim del dipartimento del Mercato del Lavoro e del Dipartimento Sistemi Formativi fino al 31/12/2012. Tali incarichi sono stati riconfermati con delibera del Commissario straordinario n.3 del 10/01/2013 fino alla data del 31/03/2013.

4. Organico e movimenti del Personale

4.1. Il quadro generale

A seguito del Nuovo Statuto dell'Istituto di cui al citato DPCM dell'11/1/2011, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 4/4/2011, e al Regolamento di organizzazione e funzionamento degli Organi e delle Strutture dell'Isfol, approvato dal Ministero vigilante con nota n. 31/0000817/MA005.A001 del 26/10/2011 e con Delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 26/10/2011, nel corso del 2012 è continuato il processo di ristrutturazione funzionale sia dal punto di vista delle attività operative di ricerca ed assistenza tecnica, sia dal punto di vista delle attività procedurali e sistemiche dell'intera organizzazione dell'Istituto.

In tale ottica, con la Determina n. 34 del 13/03/2012 e le Comunicazioni di servizio n. 16 del 25/05/2012 e n. 31 del 19/10/2012 si è proceduto alla riorganizzazione dell'Ufficio dirigenziale delle risorse finanziarie e tecniche e dell'Ufficio dirigenziale per la gestione delle risorse umane.

Per quanto concerne l'Ufficio dirigenziale per la gestione delle risorse umane, a seguito della Comunicazione di servizio n. 16 del 25/05/2012 sono state rafforzate e consolidate le attività svolte dai singoli Uffici e si è proceduto ad una nuova assegnazione delle risorse umane.

Nel corso del 2012 sono stati espletati e conclusi, tra gli altri, i seguenti procedimenti:

- verifica complessiva della regolarità delle attività svolte dai Ricercatori/tecnologi - art. 4, comma 6 CCNL 05.03.1998 secondo biennio economico e s.m.i - per l'attribuzione del trattamento economico della posizione stipendiale superiore;
- scorrimento della graduatoria della procedura selettiva per soli titoli, per n. 1 progressione di livello nell'ambito del profilo di ricercatore, ai sensi dell'art. 15, commi 5 e 6 del CCNL 7.4.2006, con il conseguente inquadramento della Dr.ssa Anna Grimaldi nella qualifica di dirigente di ricerca di I livello mediante Determina del Direttore Generale n. 201 del 5 dicembre 2012;
- procedura per l'individuazione del responsabile dell'Agenzia Nazionale LLP –Programma settoriale Leonardo da Vinci e conseguente nomina della Dr.ssa Anna Sveva Balduini effettuata con Determina del Direttore Generale n. 155 del 18 ottobre 2012;
- costituzione, mediante Determina del Direttore Generale n. 61 del 20 aprile 2012, del Nucleo di valutazione per l'individuazione delle posizioni cui attribuire gli incarichi di responsabilità al personale inquadrato nei livelli IV-VIII così come espressamente previsto dall'Accordo Integrativo per il personale non dirigenziale dell'Isfol, anno 2010;
- individuazione delle posizioni cui attribuire gli incarichi di responsabilità per il personale ricercatore/tecnologo di cui all'art. 22 del DPR 171/1991, da parte della Commissione costituita con Determina del Direttore Generale n.126 del 3 settembre 2012.

In attuazione degli obblighi previsti dalla Legge 68 del 1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili ed a seguito della Convenzione n. 158630 del 15/10/2010, stipulata con la Provincia di Roma – Ufficio collocamento dei disabili, l'Istituto ha avviato tirocini formativi finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato entro l'anno 2013 per n. 2 unità di disabili psichici.

I due nominativi sono stati individuati nelle Liste emesse dai Dipartimenti di Salute Mentale delle Asl Rm A, Rm B ed Rm E e trasmesse dalla Provincia di Roma in data 28 marzo 2012 con nota prot. n.573166.

Inoltre, stante la scadenza dei termini contrattuali della convenzione stipulata, l'Ente sta collaborando con la Provincia di Roma ad una nuova bozza di Convenzione al fine di ottemperare agli obblighi assunzionali previsti dalla legge 68/1999.

Con determina del Direttore Generale n.101 del 20.6.2012 si è proceduto alla verifica complessiva della regolarità delle attività di cui art. 4, comma 6 CCNL 05.03.1998 secondo biennio economico e s.m.i.

Ferme restando le disposizioni contenute nell'art. 9, comma 21, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 che limitano le progressioni di carriera -per gli anni 2011, 2012 e 2013 -solo ai fini giuridici", in tale ambito si è attribuito il trattamento economico stipendiale superiore a n. 10 ricercatori/tecnologi vincitori di ricorso teso al riconoscimento dell'anzianità maturata durante il periodo di lavoro a tempo determinato (Sentenza n.10942/2010). Pertanto, l'attribuzione della posizione stipendiale superiore sia in termini economici che giuridici è stata ammessa esclusivamente a quei ricercatori/tecnologi che hanno ottenuto il riconoscimento dell'anzianità nell'annualità 2009/2010.

Con direttiva n. 10 del 24 settembre 2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica UORCC. PA – relativa alla riduzione delle dotazioni organiche nelle P.A. art. 2 del Decreto legge 6 luglio 2012 , n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, si sottolineava l'esigenza di una riduzione della spesa secondo criteri razionali, per la determinazione di una migliore allocazione delle risorse eliminando gli eccessi di spesa e gli sprechi e garantendo il livello dei servizi.

L'Istituto, con nota n.13249 del 28 settembre 2012, in ottemperanza a quanto disposto da tale direttiva trasmetteva le tabelle compilate in applicazione dell'art. 2 comma 1 del DL 95/2012 relative alla dirigenza e al personale non dirigente dell'Isfol e la relativa relazione illustrativa.

Relativamente al personale ex las, in osservanza dei chiarimenti forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 2782/varie/15496 del 30 novembre 2011, a decorrere dal 1 gennaio 2012 la retribuzione accessoria è stata equiparata a quella percepita dal personale dell'Isfol.

Il Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Isfol, stipulato in data 30/12/2008 ed annualmente prorogato, per l'assegnazione temporanea presso il Ministero del Lavoro di un contingente di personale, finalizzato a garantire lo svolgimento delle attività finanziate con risorse del FSE nell'ambito dei fondi affidati dal Ministero per quanto riguarda il monitoraggio,

l'informazione e l'assistenza tecnica amministrativa sulle politiche del lavoro, formative e sociali, è stato prorogato per l'anno 2012 in data 02/01/2012.

Nelle date del 19/10/2012 e del 20/10/2012 con medesimo Protocollo d'Intesa sono state assegnate alla Segreteria Tecnica del Ministero n. 4 unità di personale a tempo indeterminato.

Il personale individuato alla data del 31/12/2012 è pari a 31 unità con contratto a tempo indeterminato e a 30 unità con contratto a tempo determinato ed è in possesso dei necessari requisiti.

È proseguita, inoltre, la collaborazione interistituzionale, attraverso attività e personale dell'istituto distaccato, con le Regioni e in particolare: Regione Umbria (n. 1 unità a tempo indeterminato assegnata), Regione Marche (n. 1 unità a tempo indeterminato assegnata), Regione Puglia (n. 2 unità a tempo indeterminato assegnate) e Regione Emilia Romagna (n. 1 unità a tempo determinato assegnata).

Il personale temporaneamente assegnato al MLPS ed alle su menzionate Regioni conserva lo stato giuridico ed il trattamento economico in godimento previsto dal CCNL vigente di settore degli Enti pubblici di ricerca ed i corrispondenti oneri sono a totale carico del bilancio dell'ISFOL.

Dal mese di ottobre 2012, l'Istituto, ai sensi di quanto disposto dall'art.5 comma 7 del D.L. n.95/2012, convertito nella Legge n.135 del 7/8/2012, ha provveduto a ridurre il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, portandoli al valore nominale di 7 euro.

Con circolare DPF 0051924 P-4.17.1.7.4 dello scorso 18/10/2011 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha fornito le istruzioni per avviare, a favore degli enti di ricerca, le procedure di autorizzazione ad assumere per gli anni 2010 e 2011 e a bandire per il triennio 2011-2013.

In ottemperanza alla suddetta nota circolare l'Ente ha fornito i dati concernenti la disponibilità finanziaria derivante dal *turn-over* 2009 e 2010 e le carenze di organico da coprire con nuove assunzioni, attraverso la compilazione degli appositi modelli forniti dalla Funzione Pubblica.

Con successivo DPCM dello scorso 27/7/2012, peraltro registrato dalla Corte dei Conti solo in data 9 ottobre 2012, la Funzione Pubblica ha autorizzato l'assunzione a tempo indeterminato ed ai passaggi di livello all'interno del profilo professionale di ricercatore e tecnologo delle unità di personale indicate dagli enti di ricerca.

Avuto riguardo delle disposizioni di cui all'articolo 2 comma 1 del decreto legge n.95/2012, convertito con modificazioni nella legge 135/2012 (c.d. *Spending Review*) riguardante la riduzione delle dotazioni organiche delle Pubbliche Amministrazioni, laddove espressamente si esclude per gli enti di ricerca la riduzione dei ricercatori e tecnologi, l'Ente ha avviato la predisposizione di bandi di concorso riferiti esclusivamente a tali profili.

4.2. Organico e movimenti di personale

La situazione generale del personale in servizio al 31/12/2012 è la seguente:

PERSONALE ISFOL

PERSONALE	UNITA'
Direttore generale	0
Direttore di Dipartimento	0
Ruolo	362
Tempo determinato	253
Totale	615

Il suddetto personale risulta così distribuito nei rispettivi livelli professionali:

PERSONALE ISFOL

PERSONALE	UNITA'
Direttore generale	0
Dirigente I fascia	0
Totale	0
<i>Personale a tempo indeterminato</i>	
Dirigente 2^ Fascia	2
I livello professionale	14
II livello professionale	13
III livello professionale	94
IV livello professionale	74
V livello professionale	48
VI livello professionale	47
VII livello professionale	36
VIII livello professionale	34
Totale	362
<i>Personale a Tempo determinato</i>	
III livello professionale	82
V livello professionale	2
VI livello professionale	103
VII livello professionale	61
VIII livello professionale	5
Totale	253
Totale generale al 31/12/2012	615

Per quanto riguarda le aree professionali, il personale in servizio risulta così suddiviso:

Ricercatori e Tecnologi (liv. I-II-III)	203
Area tecnica e di supporto alla ricerca (liv. IV-VIII)	282
Area amministrativa (Direttore, Dipartimenti, Dirigenti, liv. IV-VIII)	130
Totale	615

A tutto il personale non dirigenziale dell'ISFOL è applicata la disciplina contrattuale prevista per il comparto degli Enti ed Istituzioni di Ricerca, di cui al DPCM n. 593 del 30/12/1993 e, nello specifico, il CCNL applicato è quello firmato il 13 maggio 2009, per il quadriennio normativo 2006-2009.

Al personale dell'area dirigenziale (Direttore Generale, Dirigenti I fascia e Dirigenti II fascia) è, invece, applicato il CCNL relativo al personale dell'Area VII (Dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e di ricerca) siglato in data 28/07/2010, per il quadriennio normativo 2006/2009.

Per quanto riguarda la contrattazione di secondo livello, è stata avviata la trattativa con le OO.SS. per la sigla degli Accordi integrativi per il personale non dirigenziale dell'Isfol per gli anni 2011 e 2012.

Inoltre, dovrà essere convocato un tavolo di trattativa con le OO.SS. per la modifica dell'Ipotesi di Accordo integrativo per il personale dirigente di II fascia, Area VII, per gli anni 2009 e 2010, siglata in data 23/02/2010, a seguito dei rilievi sollevati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – in data 26/11/2010.

4.3. Movimenti di personale

Con riferimento ai movimenti di personale, nel rimandare ai paragrafi seguenti si ricorda che l'incremento dei compiti e delle funzioni registrato negli ultimi anni ha comportato l'utilizzo di personale oltre che di ruolo, anche a tempo determinato, assunto con le varie qualifiche previste dal CCNL del comparto Enti di ricerca in virtù di leggi speciali proprie dello stesso comparto (in particolare, v. art. 118, comma 14 della L. 388/00) ed impegnato nella realizzazione dei progetti comunitari afferenti al FSE e ad iniziative comunitarie specifiche (programmazione comunitaria FSE; iniziative comunitarie Leonardo Da Vinci, Europass, Euroguidance, ecc.).

4.4. Personale a tempo indeterminato

Il personale Isfol a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2012 consta complessivamente di n. 362 unità.

Le cessazioni dal servizio del personale di ruolo nel corso dell'anno risultano pari a n. 8 unità:

- n. 1 dirigente di ricerca di I livello professionale;
- n. 2 primi ricercatori di II livello professionale;
- n. 1 ricercatore di III livello professionale;
- n. 1 collaboratore tecnico di V livello professionale;
- n. 1 funzionario amministrativo di V livello professionale;
- n. 1 collaboratore tecnico di VI livello professionale;
- n. 1 operatore tecnico di VI livello professionale.

Alla data del 31/12/2012, n. 4 unità risultano collocate in posizione di comando.

Altre n. 2 unità (n. 1 Primo Ricercatore e n. 1 Primo Tecnologo), risultano collocate in aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i., entrambe in seguito al conferimento di incarichi Dirigenziali presso altre Amministrazioni pubbliche.

N. 2 unità risultano, invece, collocate in distacco sindacale retribuito.

Nel mese di agosto 2012 l'Istituto ha provveduto a corrispondere al personale inquadrato nei livelli IV-VIII la produttività relativa agli anni 2009 e 2010.

In attuazione dell'art. 7 del Contratto integrativo per il personale non dirigenziale dell'Isfol – anno 2009, e dell'art. 6 del Contratto integrativo per il personale non dirigenziale dell'Isfol – anno 2010, sono state assegnate posizioni ex art. 53 del CCNL 21/02/2002 ai dipendenti vincitori delle progressioni interne, come da bandi n. 53-S1/09, 53-S2/2010 e 53-S3/2010. Nel mese di aprile si è proceduto, pertanto, al relativo adeguamento delle retribuzioni ed alla erogazione degli arretrati spettanti.

Con delibera n.1 del 13 gennaio 2012 del Commissario straordinario è stato affidato alla dott.ssa Aviana Bulgarelli – Direttore Generale dell'Istituto – l'interim di Direttore del Dipartimento Mercato del Lavoro e di Direttore ad interim del Dipartimento Sistemi Formativi fino al 30 giugno 2012, stante le dimissioni dal servizio dei due dirigenti di prima fascia all'uopo preposti.

Successivamente, stante la necessità e l'urgenza di assicurare, nelle more della definizione delle procedure di nomina dei nuovi Direttori dei Dipartimenti, la continuità e la funzionalità delle attività istituzionali, si è proceduto al conferimento della responsabilità ad interim a n. 2 dirigenti di ricerca Isfol in possesso di un'adeguata professionalità ed esperienza.

Ai due dirigenti di ricerca non è stato attribuito alcun compenso aggiuntivo.

Con nota prot. n. 4218 del 9 ottobre 2012 il Direttore Generale, dr.ssa Aviana Bulgarelli, rassegna anticipatamente le dimissioni dall'incarico dirigenziale a far

data dal 19 novembre 2012, con richiesta consensuale di esonero dal preavviso e contestuale rientro nei ruoli di Dirigente di Ricerca.

Successivamente con nota prot. n. 4488 del 24.10.2012 il Commissario Straordinario comunica di non poter aderire alla richiesta consensuale di esonero dal preavviso e ciò al fine di assicurare la piena funzionalità dell'Ente, in attesa di nuova procedura selettiva volta all'individuazione del nuovo direttore generale.

Nel richiamare il disposto dell'articolo 29, comma 2 del CCNL relativo al personale Dirigente Area VII Ricerca e Università - Quadriennio normativo 2002-2005 - laddove è specificato che in caso di dimissioni del dirigente con anzianità di servizio fino a 2 anni il periodo di preavviso può essere ridotto di un quarto, alla dr.ssa Bulgarelli viene riconosciuto un periodo di preavviso pari a 2 mesi, con decorrenza 9 ottobre u.s., data di presentazione delle dimissioni della stessa.

4.5. Personale a tempo determinato

Il personale a tempo determinato in servizio al 31/12/2012 consta complessivamente di n. 253 unità.

Del suddetto personale n. 251 unità sono state assunte con contratto di lavoro individuale a tempo determinato, con profili e livelli vari previsti dall'ordinamento del personale degli Enti ed istituzioni di ricerca e sperimentazione, con scadenza al 31/12/2013 e n. 2 unità con scadenza al 07/02/2015 .

Si tratta nello specifico di:

- n. 29 tecnologi di III livello professionale;
- n. 53 ricercatori di III livello professionale;
- n. 2 funzionari amministrativi di V livello professionale;
- n. 103 collaboratori tecnici di ricerca di VI livello professionale;
- n. 61 collaboratori di amministrazione di VII livello professionale;
- n. 5 operatori tecnici di VIII livello professionale.

Nel mese di febbraio si è provveduto all'assunzione di n. 2 funzionari di amministrazione, V livello professionale, come da bando di concorso indetto dall'Istituto per gli Affari Sociali con decreto direttoriale n.57/2010. Nella circostanza si precisa che a far data dal 31 maggio 2010 il suddetto Istituto è stato soppresso e le relative funzioni ed attività sono state trasferite all'Isfol (ex legge n.122 del 30 luglio 2010).

Nel mese di agosto 2012 l'Istituto ha provveduto a corrispondere anche al personale a tempo determinato inquadrato nei livelli IV-VIII la produttività relativa agli anni 2009 e 2010.

4.6. Spesa del personale

A tutto il personale dell'ISFOL è applicata la disciplina contrattuale prevista per il personale del comparto degli Enti ed Istituzioni di Ricerca di cui al DPCM n. 593 del 30/12/1993.

Per quanto concerne il personale dirigente gli oneri sono quelli previsti dal CCNL dell'Area VII (dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e di ricerca) per il quadriennio normativo 2006/2009, stipulato in data 28/07/2010.

Per quanto attiene al personale dei livelli ed ai ricercatori e tecnologi, il contratto vigente è quello stipulato tra le OO.SS. e l'Aran in data il 13 maggio 2009, per il quadriennio normativo 2006-2009.

Il costo del personale sostenuto nell'esercizio 2012 è pari ad impegni per € **32.622.368,60** di cui liquidati a competenza € **31.529.652,68**. Inoltre risultano liquidati a residuo € **1.011.668,27**. Si precisa che detto importo è stato oggetto di integrazioni e rettifiche sulla base di valutazioni economiche al fine di rilevarne la competenza al 31/12/2012, determinando così il costo evidenziato nel conto economico, di cui si dirà nello specifico nella nota integrativa, pari ad € **34.104.089,04**.

Tale importo tiene conto di tutte le spese connesse con le retribuzioni del personale dipendente a fronte del rapporto di lavoro intercorrente con l'Ente, relativamente a stipendi, assegni fissi e trattamento accessorio, oneri fiscali, previdenziali, assistenziali a carico dell'Istituto, nonché degli altri oneri in favore del personale stesso.

Gli importi lordi che l'Istituto ha accantonato nelle polizze INA nel corso del 2012 a titolo di TFR e TFS ammontano ad € 1.549.096,44 (di cui € 5.049,09 per imposte). Le somme erogate a titolo di indennità di anzianità e riliquidazione per aumenti della retribuzione utile ai fini del TFR/TFS di personale cessato ammontano ad € 877.939,80. Tale importo comprende la prima e la seconda tranche delle liquidazioni per trattamenti di fine servizio, erogati ai sensi dell'art. 12 comma 7 della Legge 122/2010.

Al fine di salvaguardare gli obiettivi di finanza pubblica stabiliti dalla Legge n. 35 del 07/08/2012 – *spending review*, sono state verificate le voci stipendiali ed i periodi utili per gli accantonamenti.

Per quanto riguarda le posizioni assicurative in gestione presso l'INA-Assitalia, si precisa che attualmente sono in essere sette Convenzioni per la gestione degli accantonamenti delle quote annuali relative al TFS/TFR, incluse le quattro Polizze acquisite dall'ex IAS.

Il contratto n. 9002753, relativo agli accantonamenti del TFS per il personale assunto a tempo indeterminato in data antecedente il 31/12/1995, stabilisce che i benefici, derivanti dalle prestazioni garantite dalle singole polizze, sono attribuiti direttamente al dipendente. Tale contratto ha effetto/scadenza il 1 gennaio di ogni

anno e prevede il pagamento del premio anticipatamente entro il mese di gennaio.

Il contratto n. 9019877, relativo agli accantonamenti del TFR per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato a far data dall'anno 2008, stabilisce che i benefici, derivanti dalle prestazioni garantite dalle singole polizze, sono attribuiti all'Istituto, in qualità di contraente e beneficiario. Tale contratto ha effetto/scadenza il 01/11 di ogni anno.

Il contratto n. 9014643, relativo agli accantonamenti del TFR per il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato assunto in data susseguente il 31/12/1995, stabilisce che i benefici, derivanti dalle prestazioni garantite dalle singole polizze, sono attribuiti all'Istituto in qualità di contraente e beneficiario. Tale contratto ha effetto/scadenza il 01/12 di ogni anno.

Il contratto n. 9020485, è relativo alle quote di TFS dei dipendenti ex IAS, con beneficio dei rendimenti a favore degli assicurati.

Il contratto n. 9019560, è relativo alle quote di TFR dei dipendenti ex IAS, con beneficio dei rendimenti a favore degli assicurati.

Il contratto n. 9008169 è relativo alle quote di TFR dei dipendenti ex IAS, con beneficio dei rendimenti a favore degli assicurati.
L'ultimo premio pagato risale al 1° luglio 2008.

Il contratto n. 9013119 è relativo alle quote di TFR dei dipendenti ex IAS, con beneficio dei rendimenti a favore degli assicurati.

Ciò premesso, si evidenziano i seguenti contributi previdenziali, a carico dell'ISFOL, con riferimento sia alle posizioni aperte che a quelle cessate:

Enti previdenziali	Contributi versati nell'anno 2012
Gestione INPS	
di cui a tempo indeterminato	€ 907.930,62
Gestione INPS DS	€ 141.175,63
Gestione INPDAP	
di cui a tempo indeterminato	€ 2.606.060,78
di cui a tempo determinato	€ 2.096.369,86
Gestione INPGI	€ 28.167,51
Totali	€ 5.779.704,40

DOTAZIONE ORGANICA ISFOL (DPCM del 22 gennaio 2013)

Livelli	Profili professionali	Dotazione organica al 31/12/2012
I	Direttore Generale	0
I	Dirigente	2
II	Dirigente	2
	<i>totale profilo</i>	4
I	Dirigente di Ricerca	15
II	Primo Ricercatore	31
III	Ricercatore	95
	<i>totale profilo</i>	141
I	Dirigente Tecnologo	3
II	Primo Tecnologo	11
III	Tecnologo	16
	<i>totale profilo</i>	30
IV	Funzionario Amm.ne	5
V	Funzionario Amm.ne	13
	<i>totale profilo</i>	18
IV	C.T.E.R.	69
V	C.T.E.R.	18
VI	C.T.E.R.	31
	<i>totale profilo</i>	118
V	Collaboratore di Amm.ne	17
VI	Collaboratore di Amm.ne	11
VII	Collaboratore di Amm.ne	33
	<i>totale profilo</i>	61
VI	Operatore Tecnico	5
VII	Operatore Tecnico	3
VIII	Operatore Tecnico	33
	<i>totale profilo</i>	41
VII	Operatore Amm.ne	0
VIII	Operatore Amm.ne	3
	<i>totale profilo</i>	3
TOTALE		416

5. La gestione di competenza

Al fine di illustrare con maggior dettaglio i dati finanziari maggiormente significativi, si evidenzia che nel Rendiconto Finanziario Gestionale 2012 sono stati registrati:

- in parte Entrate un importo accertato pari a **€ 141.352.957,69**;
- in parte Spese un importo impegnato pari a **€ 137.903.949,52**, evidenziati, nel Rendiconto Decisionale e Gestionale, nella colonna “f – Totale Impegni” per € 137.528.434,95 e nella colonna “g – Impegni di Stanziamento” per € 375.514,57;
- utilizzo di parte dell’Avanzo di Amministrazione 2011 per **€ 9.695.173,10**.

Nello specifico le partite di giro ammontano in entrata ad € 79.377.806,06 ed in uscita ad € 79.377.806,06.

Più in particolare, i dati di consuntivo per categorie di bilancio con esclusione delle partite di giro, precedentemente commentate, registrano:

PER LA PARTE ENTRATE (di competenza)

- accertamenti di entrate correnti per **€ 60.955.420,88** a fronte dell’importo previsto nel Bilancio di Previsione di **€ 60.695.724,50** con una maggiore entrata, rispetto alle previsioni, di **€ 259.696,38**.
- accertamenti di Entrate in Conto Capitale per **€ 1.019.730,75** a fronte dell’importo previsto nel Bilancio di Previsione di **€ 1.017.254,21** con una maggiore entrata rispetto alle previsioni di **€ 2.476,54**.

Complessivamente, quindi rispetto alle previsioni sono state accertate, con esclusione delle partite di giro, minori entrate per **€ 262.172,92**.

Nel dettaglio:

- relativamente alla “**gestione ordinaria – Istituzionale**”, si evidenziano entrate accertate per un importo totale di **€ 34.216.360,08** così distinte:

€ 33.225.464,10 di Entrate correnti
€ 990.895,98 di Entrate in conto capitale
€ 0,00 di partite di giro

Complessivamente, quindi rispetto alle previsioni sono state accertate, con esclusione delle partite di giro, maggiori entrate per **€ 96.018,88**;

- relativamente alle “**Contabilità Speciali**”, si evidenziano entrate accertate per un importo totale di **€ 107.136.597,61** così distinte:

€ 27.729.956,78 di Entrate correnti
€ 28.834,77 di Entrate in conto capitale
€ 79.377.806,06 di partite di giro

Complessivamente, quindi rispetto alle previsioni sono state accertate, con esclusione delle partite di giro, maggiori entrate per **€ 166.154,04**;

- relativamente alla “contabilità ex las”, non si evidenziano entrate accertate.

PER LA PARTE SPESE (di competenza)

- a) per le spese relative agli organi dell’Ente impegni per **€ 116.236,33** a fronte di **€ 353.000,00** previsti;
- b) per le spese di personale impegni per **€ 32.622.368,60** a fronte di **€ 36.417.876,73** previsti;
- c) per le spese generali (beni e servizi vari) impegni per **€ 8.307.712,81** a fronte di **€ 12.102.469,44** previsti, di cui: per locazioni impegni per **€ 5.853.986,18** a fronte di **€ 6.289.466,31** previsti e per utenze impegni per **€ 131.002,45** a fronte di **€ 555.848,22** previsti;
- d) per le spese per attività impegni per **€ 6.403.383,73** a fronte di **€ 9.217.384,74** previsti;
- e) per oneri finanziari relativi ad interessi passivi e spese bancarie **€ 236.876,06** a fronte di **€ 287.445,02** previsti;
- f) per spese per imposte e tasse **€ 386.628,06** a fronte di **€ 440.000,00** previsti;
- g) per spese per restituzioni e rimborsi diversi per **€ 48.589,79** a fronte di **€ 748.586,29** previsti
- h) per uscite per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori per **€ 7.468.463,90** a fronte di **€ 7.556.389,51** previsti;
- i) per trattamento di quiescenza, integrativi e sostitutivi, impegni ed indennità di anzianità al personale cessato dal servizio per **€ 2.592.862,30** a fronte di **€ 2.711.917,93** previsti;

j) per spese di acquisizioni di immobilizzazioni tecniche impegni per **€ 83.252,08** a fronte di **€ 676.213,97** previsti.

k) Per i versamenti limiti di legge contenimento della spesa pubblica impegni per **€ 259.769,80** a fronte di **€ 290.000,00**.

Va sottolineato che le Delibere di spesa sono state assunte nel rispetto dei parametri di riferimento Consip presenti nei listini delle convenzioni attive consultabili nel sito della Consip stessa come descritto dall'Art. 1, comma 4, del D.L. n. 168 del 2004 convertito con Legge n. 191 del 2004.

6. La gestione dei Residui

6.1. Il riaccertamento dei residui per gli Esercizi 2004 - 2011

Con apposita Delibera vengono rilevate delle variazioni sui residui relativi agli Esercizi dal 2004 al 2011.

Per le Entrate, il riaccertamento dei residui ha comportato complessivamente minori accertamenti per **€ 12.882.189,32**.

Per le Spese, il riaccertamento ha comportato una variazione negativa complessiva per **€ 2.998.830,86** di cui **€ 653.077,42** per residui di stanziamento ripartiti ed **€ 2.345.753,44** per residui propri e derivati.

L'Istituto, a fronte dei rispettivi atti di concessione annuali, emessi dalle varie autorità competenti, per il finanziamento dei piani di attività che si prevedono di realizzare, iscrive nel bilancio di previsione gli stanziamenti con le modalità previste dai suddetti atti (fonte di finanziamento, tipologia).

Sul fronte delle uscite vengono iscritti gli stanziamenti di spesa sui vari capitoli, per un totale complessivo pari all'accertamento di entrata, per la realizzazione di tutte quelle attività previste dai piani e comunque entro il termine stabilito dagli atti stessi con l'attribuzione di specifici obiettivi-funzione e centri di responsabilità amministrativa.

Solo al completamento delle attività, che possono interessare anche più annualità e la cui rendicontazione e accettazione da parte degli enti finanziatori può avvenire oltre le scadenze inizialmente previste, è possibile, dato un quadro storicamente consolidato, effettuare la ricognizione delle risorse utilizzate, che formano pertanto una quota dell'Avanzo di amministrazione e che, per il meccanismo comunitario sopra descritto, non possono essere più impegnate in quanto terminato il periodo che l'Istituto aveva a disposizione per il loro utilizzo.

A completamento dell'iter procedurale, al fine anche di annoverare residui attivi dei quali si è raggiunta la certezza di non esigibilità, l'Istituto procede come da prassi, al livellamento delle poste finanziarie in occasione della consuntivazione dell'esercizio.

6.2. Consistenza dei residui per l'Esercizio 2012

La consistenza dei residui al 31 dicembre 2012, evidenzia:

- residui attivi per **€ 69.043.930,83** di cui **€ 18.220.416,90** per partite di giro;
- residui passivi per **€ 63.217.403,90** di cui quanto ad **€ 38.447.921,80** per partite di giro, **€ 22.104.664,58** per residui passivi ed **€ 2.664.817,52** per residui di stanziamento.

La forte consistenza dei residui attivi, deriva dal ben noto meccanismo dei finanziamenti derivanti da progetti cofinanziati dall'UE a vario titolo e che costituiscono la quota preponderante delle Entrate del Bilancio dell'Istituto.

Come si ricorderà, infatti, i meccanismi finanziari previsti dai Regolamenti comunitari, impongono il rimborso delle spese effettivamente sostenute dall'Ente a fronte di apposite certificazioni di spesa.

Risulta quindi evidente che la maggior parte degli accertamenti registrati in Bilancio in conto competenza, vedono il reale incasso da parte dell'Istituto solo all'atto della liquidazione delle singole certificazioni di spesa.

Ne consegue che la maggior parte dei residui attivi va imputata al già citato meccanismo delle attività cofinanziate dall'UE che prevede il rimborso successivamente alla effettiva realizzazione delle attività ed al riscontro della correttezza formale della rendicontazione.

Sul fronte dei residui passivi, va evidenziato che le maggiori partite contabili risultano essere relative:

- alla applicazione, secondo quanto previsto dal Regolamento di Contabilità, dei Residui di Stanziamento (a cui si rimanda nel successivo paragrafo) per € 2,6 MEURO;
- ad una consistente quota iscritta, nelle partite di giro, per il Programma Leonardo da Vinci che contrattualmente trovano attuazione, dal lato delle uscite di cassa, su un arco di tempo pluriennale, per circa 31,3 MEURO;
- residui su impegni per circa 22,1 MEURO, di cui residui su impegni a competenza per circa € 12,5 MEURO;

6.3. L'utilizzo dei Residui di Stanziamento

In applicazione dell'Art. 35, comma 4, del vigente Regolamento di Contabilità, nell'Esercizio 2012 sono stati registrati in contabilità i Residui di Stanziamento.

Tali Residui di Stanziamento sono stati quantificati considerando la differenza tra quanto stanziato con vincolo di destinazione e quanto impegnato alla data del 31 dicembre 2012.

Ciò ha consentito all'Istituto di poter utilizzare le risorse quantificate, appena ricevuta l'approvazione del Bilancio di Previsione 2012, ed ha interessato solo i capitoli riguardanti le attività facenti capo a finanziamenti comunitari o nazionali con vincolo di destinazione.

Ci si riferisce, in particolare, a tutti quei finanziamenti derivanti da convenzioni e/o accordi per lo svolgimento di specifiche attività previste nei singoli Piani di Attività e che sono vincolati da specifica rendicontazione.

Di seguito viene presentata una tabella riepilogativa che evidenzia la ripartizione dei Residui di Stanziamento al 31 dicembre 2012 suddivisi per Centro di Responsabilità Amministrativa e per Capitolo di spesa il cui ammontare complessivo è pari ad **€ 2.664.817,52**.

7. L'Avanzo di Amministrazione

L'Avanzo presunto di Amministrazione formatosi al 31 dicembre 2011 è risultato pari ad **€ 20.838.570,74**, di cui € 7.694.389,47 derivanti dal Consuntivo 2011, così distinto:

- relativamente alla gestione "**Ordinaria – Istituzionale**" (finanziata dal contributo ordinario di funzionamento), si evidenzia un avanzo di amministrazione pari a **€ 11.006.463,42**;
- relativamente alla gestione "**Contabilità Speciali**" (attività a valere sulla Programmazione Comunitaria 2007-2013 del FSE, Programmi Comunitari LLP "Leonardo da Vinci", "Euroguidance", "Nec", altre risorse finanziarie derivanti da accordi e convenzioni con soggetti nazionali e/o internazionali), si evidenzia un avanzo di amministrazione pari ad **€ 9.291.858,66**;
- relativamente alla gestione "**Contabilità ex las**", si evidenzia un avanzo di amministrazione pari ad **€ 540.248,66**.

Il suddetto Avanzo presunto di Amministrazione, è così ripartito:

- parte vincolata per € 1.842.531,94
- parte disponibile per € 18.996.038,80

Nel dettaglio:

Relativamente alla gestione “**Ordinaria – Istituzionale**”, si evidenzia un avanzo pari a € 11.006.463,42 così distinte:

- parte vincolata per € 1.842.531,94
- parte disponibile per € 9.163.931.48

In relazione al suddetto avanzo va precisato che esso deriva:

- (per circa euro 0,8 mln) dal riaccertamento dei residui passivi alla data del 31/12/2012 connesso al mancato completamento di procedure di evidenza pubblica per gare andate deserte, o per le quali sono pervenute un numero di offerte insufficienti o revocate in autotutela a seguito di una nuova valutazione dell’interesse pubblico originario;
- (per circa euro 0,4 mln) dalle somme accantonate per il Turn over al 31/12/2011 relative alle annualità 2009-2010 non più utilizzabili ai sensi di legge;
- (per circa euro 1 mln) dall’avanzo ex las antecedente alla gestione dell’anno 2010 e in gran parte relativo a progetti di ricerca istituzionali e finanziamenti finalizzati, da completare;
- (per circa euro 2 mln) derivante da risparmi del costo del personale dovuti alle mancate assunzioni previste per disabili e turn over, riduzione in pianta organica di un Dirigente di II Fascia, nonché dalla riduzione del valore dei buoni pasto attribuiti al personale, come stabilito dalle misure di contenimento della spesa pubblica fissate dall’art. 5 comma 7 del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito in Legge 135 del 7 agosto 2012;
- (per euro 1,2 mln) dal ritardato avvio del piano di adeguamento ed evoluzione del sistema informatico dell’Isfol, previsto nell’ambito della II Nota di Variazione Decisionale al Bilancio di Previsione 2012;
- (per circa euro 0,7 mln) dal mancato utilizzo dello stanziamento previsto per la copertura delle sopravvenienze passive per spese non rimborsabili dal FSE, fra l’altro stimabili alla data attuale in complessivi euro 1,5 mln e che si prevede di coprire mediante la destinazione di parte dell’avanzo istituzionale 2012 in sede di adozione della prossima nota di variazione di bilancio con relativo stanziamento sul capitolo “restituzione e rimborsi diversi”;
- per altri minori importi: dalla scelta di contrazione del ricorso ad esperti esterni e da una generale contrazione dei servizi attivati;

Per la parte vincolata, la destinazione è costituita da:

- parte vincolata, per € 386.915,38, quale “Fondo speciale rinnovi contrattuali” ex Circolare n. 4 del 24 gennaio 2006 del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

- parte vincolata, per € 294.000,00 per “Anticipazione di fascia ricercatori e tecnologi dal 2009 al 2012”;
- parte vincolata, per € 355.088,84 per attività di formazione del Personale di Ruolo come da CCNL 2002-2005;
- parte vincolata, per € 806.527,72 per risorse destinate al turn over per le annualità 2011 e 2012, come da art. 39 c. 1 Legge 27/12/1997 n. 449 e successive modifiche

Riguardo alla parte disponibile se ne prevede l'utilizzo con il prossimo Assestamento di Bilancio 2013.

Relativamente alla gestione “**Contabilità Speciali**”, si evidenzia un avanzo pari a **€ 9.291.858,66** riconducibile ad altre le attività finanziate da soggetti esterni il cui utilizzo è sottoposto a vincoli di destinazione e riguarda tutto ciò che l'Istituto gestisce al di fuori delle proprie attività istituzionali. Per tali risorse non si prevede l'utilizzo nell'Esercizio 2013.

Relativamente alla gestione “**Contabilità ex las**”, si evidenzia un avanzo pari a **€ 540.248,66** derivante dalla riaccertamento dei residui attivi e passivi riconducibili per **€ 538.767,21** alla gestione derivante dal contributo istituzionale e per **€ 1.481,45** dalla gestione dei progetti con finanziamenti finalizzati.

Tali importi interamente disponibili, saranno destinati in sede di assestamento e destinazione dell'avanzo finanziario nel Bilancio di Previsione 2013 rispettivamente alla gestione “Ordinaria-Istituzionale” di cui si prevede l'utilizzo nell'esercizio 2013 e alla gestione “Contabilità Speciali”, di cui non si prevede l'utilizzo nell'esercizio 2013.

8. Rispetto dei limiti finanziari.

Nel presente Rendiconto alla gestione 2012, si evidenzia il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa in vigore, tenendo conto di quanto impegnato dal soppresso Istituto IAS nelle diverse annualità, attraverso l'incremento degli importi cui far riferimento per la quantificazione delle risorse stanziabili.

Nel dettaglio:

- i limiti di spesa per rappresentanza, pubblicità (ai sensi della Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e della Legge 122 del 30/07/2010 art. 6 comma 8), applicati ai capitoli finanziati dal contributo istituzionale o a valere su fondi non vincolati;
- i limiti di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture (ai sensi della Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e della Legge 122 del 30/07/2010 art. 6 comma 14) applicati ai capitoli finanziati dal contributo istituzionale o a valere su fondi non vincolati;
- i limiti di spesa per spese postali e telefoniche (ai sensi della Legge n. 244/2007 art.2 comma 589-593); applicati ai soli capitoli finanziati dal contributo istituzionale o a valere su fondi non vincolati;
- i limiti di spesa per missioni, formazione (ai sensi della Legge n. 122 del 30/07/2010 art. 6 comma 12 e 13), applicati ai capitoli finanziati dal contributo istituzionale o a valere su fondi non vincolati;
- i limiti di spesa ai compensi degli organi dei consigli di amministrazione e degli organi collegiali (ai sensi della Legge n. 122 del 30/07/2010 art. 6 comma 3 e 6),

Il tutto alla luce delle indicazioni contenute nella circolare n. 33 del 28/12/2011 emanata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) come modificato dall'art.8 dalla Legge 122/2010

Sono stati applicati i limiti previsti dall'art. 2, comma 620, in materia di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili. All'uopo l'Istituto sta provvedendo a comunicare all'Agenzia del Demanio i dati relativi al contratto di locazione passiva relativa alla nuova sede, al fine dell'aggiornamento della base imponibile per l'applicazione dei limiti previsti dalla norma in oggetto. Nelle more la tabella relativa alla spesa per manutenzione ordinaria degli immobili in locazione tiene conto della base imponibile riferita alle locazioni passive precedenti anche in ragione del fatto che, in ogni caso, la somma stanziata nel capitolo di riferimento è di gran lunga inferiore all'1% della suddetta base imponibile.

Si evidenzia infine che relativamente agli immobili di Albano Laziale e Via Mancini non è stata stanziata alcuna somma sui relativi Capitoli della manutenzione.

Il tutto alla luce del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito in Legge n. 135 del 7 agosto 2012.

9. Altri adempimenti di legge

L'Istituto dichiara che nell'Esercizio 2012 ha effettuato i seguenti versamenti:

- Versamento al cap. n. 3334 di Capo X "Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure" di cui all'art. 6 del D.L. n. 78 del 31/05/2010, con mandato n. 1599 del 19/10/2012, per € 259.769,80.

10. Indicatori di bilancio

	Nome	Descrizione	Dati da consuntivo escluse partite di giro	% realizzata a consuntivo	Unità di Misura	Rilevanza	Base temporale
					%		
1	Capacità di realizzazione delle attività	Impegni	58.526.143,46	81,96%	65%	Media	2012
		Stanziamanti	71.408.151,81				
2	Capacità di spesa	Pagamenti	45.613.516,89	77,94%	75%	Media	2012
		Impegni	58.526.143,46				
3	Incidenza spese generali rispetto esercizio precedente	Spese generali 2012-Spese generali 2011	1.875.494,92	-18,42%	-5%	Bassa	2012
		Spese generali 2011	10.183.207,73				

L'indicatore n. 1 misura la capacità di realizzazione delle attività rispetto alla programmazione finanziaria, capacità che era ritenuta buona se venivano assunti impegni in misura uguale o superiore al 65% degli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2012. La performance è stata del 81,96%

L'indicatore n. 2 misura la capacità di spesa intesa come percentuale di pagamento rispetto agli impegni assunti e riferiti all'esercizio di competenza e quelli a residuo. La capacità di spesa si riteneva

buona se il totale dei pagamenti fosse stata uguale o superiore al 75% degli impegni assunti nello stesso anno. La performance è stata del 77,94%

L'indicatore n. 3 misura la riduzione delle spese di funzionamento intese quali spese per il funzionamento in senso stretto della struttura (spese per locazione, vigilanza, pulizie, utenze, noleggi, facchinaggi, autovetture, cancelleria, ecc.); si riteneva buona una riduzione del 5% delle spese generali rispetto a quelle sostenute nel 2011. La performance è stata del -18,42%

Il Presidente
(Prof. Pietro Antonio Varesi)